



Cafarnao, la città di Gesù

Raccolta fondi per conservare e valorizzare il sito

"Questo minuscolo villaggio, antico di 2000 anni, teatro dei più importanti eventi della vita pubblica di Gesù in Galilea, ha una grande importanza per la storia del cristianesimo. Cafarnao merita di essere esposta al pubblico in modo tale da valorizzarne l'annuncio celato nelle sue vestigia." P. Pizzaballa - Custode di Terra Santa



Il contesto

Gli scavi di Cafarnao si trovano sulla riva nord-ovest del lago di Genezareth. Fondata presumibilmente nel II secolo a.C., al tempo di Gesù Cafarnao era una città di frontiera provvista d'una dogana (Mc 2,13-15) ed era attraversata da una grande via imperiale che conduceva a Damasco. Cafarnao svolge un ruolo particolare nella vita e nelle opere di Cristo. I Vangeli narrano che Gesù all'inizio della sua vita pubblica lasciò Nazareth per trasferirsi a Cafarnao (Mt 4,13). A Cafarnao Gesù radunò i primi discepoli (Mt 4,18 seg.). Fu la patria degli apostoli Simon Pietro e suo fratello Andrea, di Giovanni e Giacomo, i figli di Zebedeo, entrambi pescatori. Probabilmente Gesù fu ospitato e visse nella casa di Pietro dove vi guarì sua suocera (Mc 1,29 seg.) ed il paralitico, che fu calato dal tetto (Mc 2,1 seg.). Cafarnao fu in seguito distrutta da un terremoto presumibilmente nell'VIII secolo. Venne ricostruita, ma per ragioni ignote, fu in seguito abbandonata. Dopo le crociate scomparve del tutto e cadde in dimenticanza.



Il sito archeologico di Cafarnao

L'americano E. Robinson, che visitò il luogo nel 1838, ne lasciò la seguente descrizione: "Il sito è completamente deserto e triste. Solo alcuni Arabi dei Semekiyeh vivono nelle tende ed hanno costruito in mezzo alle rovine alcune catapecchie utilizzate come deposito".

Nel 1894 la Custodia Francescana di Terra Santa riuscì ad acquistare dai beduini le rovine della sinagoga e buona parte dell'antica Cafarnao.

Nel corso del XIX e XX secolo la Custodia ha realizzato numerose campagne archeologiche a Cafarnao, nelle corso delle quali sono stati effettuati rinvenimenti eccezionali, si ricorda: la Casa di Pietro, venerata fin dal I secolo d.C., una monumentale sinagoga del V secolo costruita sopra le rovine della precedente struttura del I secolo, numerosi oggetti di diverse datazioni (frantoi, ceramiche, lucerne) e migliaia di monete. Ritrovamenti che hanno rivelato molto della vita quotidiana ed economica di questa cittadina e che giacciono oggi in diversi magazzini in attesa di essere restaurati, studiati ed esposti al pubblico.



Gli scavi hanno gettato una nuova luce sul sito biblico di Cafarnao. Una parte dei quartieri residenziali è oggi attualmente visibile; i due edifici pubblici - la sinagoga e la chiesa ottagonale - sono stati rimessi nel loro contesto fisico e storico.

Le rovine messe in luce costituiscono un libro aperto per tanti visitatori e pellegrini che vengono a cercare in questo luogo biblico un contatto personale con la città di Gesù, la sua vita ed il suo esempio.

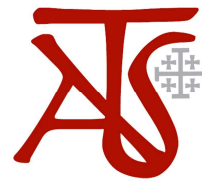
Cafarnao è oggi una delle perle della Terra Santa, luogo visitato da milioni di pellegrini provenienti da tutti i continenti, conosciuto in tutto il mondo ed anche particolarmente caro agli ebrei. Un luogo capace di celebrare contemporaneamente cultura, storia e religione.

"...dopo la fine delle Crociate, gli unici che sono potuti rimanere in una terra in mano ai musulmani furono proprio i francescani. Per questo il Papa affidò all'Ordine il compito di recuperare i Luoghi Santi della redenzione e poi di custodirli"

Pierbattista Pizzaballa, Custode di Terra Santa



Un progetto della Custodia di Terra Santa



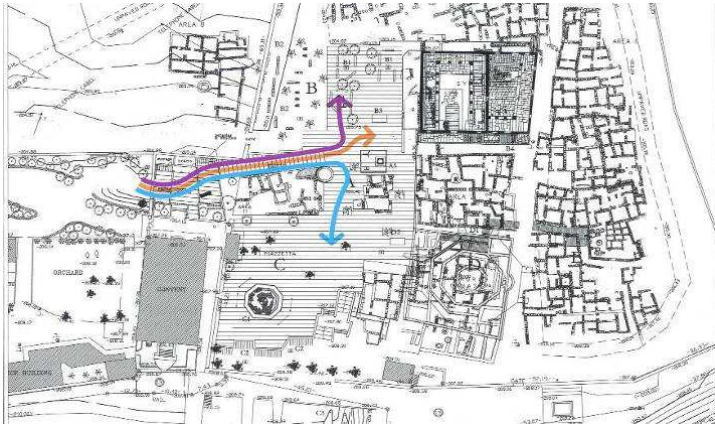
ASSOCIAZIONE
DI TERRA SANTA

in support of the Custody of the Holy Land

Descrizione del progetto e degli obiettivi

Attualmente ad accogliere i numerosissimi pellegrini, che ogni anno vengono a visitare Cafarnao, è una struttura obsoleta che non offre spiegazioni storico archeologiche e supporti limitati per favorire l'immedesimazione con i molti episodi evangelici qui accaduti.

L'obiettivo del progetto consiste nel far rivivere la città che ha ospitato Gesù, gli apostoli e la prima comunità cristiana, trasformando una semplice visita in una esperienza d'immedesimazione e di memoria del fatto cristiano. Occorre creare un sito capace d'introdurre il visitatore al luogo e alla sua storia, utilizzando supporti multimediali e parte dei preziosi reperti archeologici oggi giacenti in depositi inaccessibili. Auspicabile l'agibilità dell'intero sito archeologico ed un intervento di protezione e valorizzazione dell'area attuale dando vita ad un centro di restauro e raccolta di tutto il materiale rinvenuto.



Il progetto rivolge inoltre particolare attenzione alle peculiarità del paesaggio, corredando il sito con piante menzionate nella bibbia e tipiche del primo secolo. I piani di ristrutturazione ed i nuovi percorsi per favorire un accesso completo al sito archeologico sono già stati elaborati da un team di esperti francescani e di consulenti esterni.

La Custodia, che da circa otto secoli tutela in nome della Chiesa i luoghi santi in Medio Oriente, sente l'urgenza ed il dovere di realizzare questo progetto; dopo aver direttamente sopportato nel recente passato gli oneri per gli scavi e, da ultimo, per lo studio e la progettazione del nuovo piano, è alla ricerca di selezionati sostenitori interessati a condividere il piano per il futuro in tutte le sue implicazioni culturali ed economiche contribuendo alla copertura finanziaria.



Sarà cura della Custodia, avvalendosi dell'apporto dei propri esperti e studiosi, in coordinamento con il comitato scientifico di progetto, garantire una efficace e puntuale implementazione del progetto illustrato. Attraverso la ONG - Associazione di Terra Santa, presieduta dal Custode di Terra Santa, verrà garantito inoltre il coordinamento amministrativo tra soggetti donatori e beneficiari, supervisionando la realizzazione del progetto.

Il progetto per il suo valore ed unicità, promette un ritorno positivo d'immagine a beneficio dei soggetti e delle istituzioni che contribuiranno alla sua realizzazione ed un duraturo nesso, nella storia, del proprio nome alla rinascita di questo luogo così significativo.



Abbiamo bisogno certamente di aiuto pratico, ma soprattutto di sostenitori che desiderino collaborare alla difesa e valorizzazione di questo Luogo così significativo per la memoria cristiana e cultura europea. Per questo Vi preghiamo di voler considerare questa richiesta di aiuto come opportunità di contribuire alla bellezza, alla speranza e alla pace che i Luoghi Santi comunicano da secoli a visitatori provenienti da tutto il mondo.

Per saperne di più: www.proterrasancta.org

Mail: infoats@custodia.org

Sostieni i Luoghi sacri e la presenza cristiana in Terra Santa!

Associazione di Terra Santa - ATS

Bonifico Bancario - Banca Etica

IBAN: IT67 W050 1812 1010 0000 0122 691

BIC: CCRTIT2T84A (per accrediti fuori EU)

Donazione online: www.proterrasancta.org/it/aiutaci/

ATS Pro Terra Sancta è l'Organizzazione Non Governativa (ONG) senza fine di lucro della Custodia Franciscana di Terra Santa. L'Associazione di Terra Santa, come ONG della Custodia di Terra Santa, garantisce un coordinamento amministrativo tra soggetti donatori e beneficiari e si fa carico di predisporre una trasparente rendicontazione.

I francescani ricordano ogni giorno nelle loro preghiere tutti coloro che, in qualunque forma, aiutano la Terra Santa.